

30 luglio 2023 18:11

Esercito narco: 'soldati' quanto la Marina e la metà dell'Esercito messicanodi [Redazione](#)

I 44.800 membri che la DEA stima che i cartelli di Sinaloa e Jalisco Nueva Generación (CJNG) abbiano insieme in più di 100 paesi, equivalgono alla forza operativa della Marina e quasi la metà di quella dell'Esercito.

I dati dell'ultimo rapporto disaggregato del gabinetto di sicurezza, dello scorso maggio, indicano che il Segretario della Marina (Semar) ha più di 46.306 elementi operativi, mentre il Segretario della Difesa Nazionale (Sedena) ne ha circa 100.000.

Se confrontato con le 113.409 Guardie Nazionali dispiegate nel Paese, il numero dei membri dei due gruppi criminali più importanti del Messico rappresenta appena un terzo.

La direttrice della Drug Enforcement Administration (DEA), Anne Milgram, ha rivelato giovedì che il Cartello di Sinaloa è composto da circa 26.000 membri e il Cartello di Jalisco Nueva Generación (CJNG) da 18.800, tra leader, partner, operatori e affiliati che facilitano le loro operazioni di trasferimento di stupefacenti a livello nazionale e internazionale.

Per il fondatore di AC Consultores, società specializzata in sicurezza, Alberto Capella Ibarra, il reclutamento o il livello dei collaboratori in entrambi i cartelli potrebbe essere più alto, perché vanno considerate le società che riciclano il loro denaro e un ulteriore elemento: la loro base sociale e politica.

“Riteniamo che i dati [della DEA] siano validi, anche nell'analisi che abbiamo fatto, il reclutamento o il livello dei collaboratori potrebbe essere più alto, poiché le aziende dove si ricicla denaro e che hanno un rapporto indiretto con esso avrebbero da considerare queste organizzazioni, ma nel momento in cui vogliono che svolgano qualche attività importante, sono obbligate a farlo”, ha detto.

L'ex Segretario della Pubblica Sicurezza a Tijuana, Morelos e Quintana Roo si sono spinti anche oltre sottolineando che nelle analisi effettuate da AC Consultores, 15 anni fa almeno mezzo milione di messicani erano impegnati in attività illegali allineate con varie organizzazioni criminali. "Sono sicuro che questa percentuale è cresciuta di tre volte negli ultimi anni, quindi il numero dei membri deve essere dimensionalmente maggiore", ha detto.

L'ex comando di polizia ha spiegato che questi gruppi funzionano come un'azienda, con i fornitori di droga, chi li trasporta, i distributori, i raccoglitori di denaro, il riciclaggio di denaro e la protezione dell'intera filiera attraverso sicari e cellule d'urto con i rivali.

“La catena ha a che fare con il trasferimento, la fornitura, la vendita diretta, i gruppi di protezione chiamati sicari, quelli nei confronti di altre organizzazioni criminali, e c'è un altro elemento aggiuntivo, che abbiamo visto nella zona di Guerrero, che sicuramente esiste in molti luoghi, che sono gli operatori di carattere sociale, che quando si verifica qualche circostanza contro la leadership di queste organizzazioni, ci sono mobilitazioni di carattere sociale,

dobbiamo vedere chi sono gli operatori in quelle aree, sicuramente si possono contare a centinaia".

In un'intervista, Capella Ibarra ha aggiunto che la base operativa e amministrativa dei cartelli di Sinaloa e Jalisco Nueva Generación è concentrata in Messico, che controlla le operazioni nazionali e internazionali, che hanno dato i loro frutti in grande capacità economica.

"Queste due organizzazioni hanno un reclutamento molto importante, ma non possiamo trascurare il Northeast Cartel o Los Golfos o Los Zetas, che hanno forze operative importanti a livello nazionale".

Nel maggio 2022, l'ex commissario dell'estinta Polizia Federale Manelich Castilla ha affermato che dal 2000 la criminalità organizzata transnazionale è stata riconosciuta come una minaccia globale, motivo per cui da allora si è cercato di sezionare le strutture criminali che hanno danneggiato non solo il Messico ma anche altri paesi.

"Hanno cercato di identificarli, perché la criminalità organizzata ha approfittato del loro anonimato e di ogni sforzo per scoprire chi è encomiabile, come si muovono, e l'importante è che parlino delle strutture della criminalità organizzata mondiale e di come affrontare a queste strutture dannose oltre il numero che possono essere", ha affermato.

Secondo la DEA, il Cartello di Sinaloa, guidato dai figli di Joaquín El Chapo Guzmán, è presente in 19 dei 32 stati del Paese, e controlla l'attività del narcotraffico in diverse regioni, soprattutto lungo la costa del Pacifico, dove la maggior parte dei si concentrano i narco-laboratori per la produzione di droghe sintetiche come il fentanil e la metanfetamina; distribuisce quantità all'ingrosso di fentanil, metanfetamine, eroina e cocaina negli Stati Uniti. Il cartello Jalisco Nueva Generación, guidato da Nemesio Oseguera, El Mencho, opera in 21 stati e gestisce centri di distribuzione di droghe illecite nelle città statunitensi di Los Angeles, Seattle, Charlotte, Chicago e Atlanta.

(Manuel Espino su El Universal del 29/07/2023)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)